Conto corrente con la Posta

Mercoledì 2 Settembre 1903

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXI - N. 20[illegible]

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
in quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Conto corrente con la Posta

I PROSSIMI CONGRESSI E CONVEGNI

UDINE

Per il XIV° Congresso della "Dante Alighieri,,

(24-26 settembre)

Sede delle adunanze al Palazzo della Provincia

Ordine dei lavori

I. — Discorsi inaugurali, relazione del Presidente senatore Villari.

II. — Conferimento della grande medaglia d'argento di benemerenza al Comitato di Venezia.

III. — Verifica dei poteri e costituzione del seggio presidenziale.

IV. — Relazione dei Revisori e discussione del bilancio.

V. — Proposte all'ordine del giorno:

a) Del *Consiglio Centrale:*

« Che venga interpretato l'art. 8 dello Statuto nel senso di ammettere la validità delle adunanze del Consiglio Centrale in seconda convocazione coll'intervento di almeno quattro membri ».

b) Del Comitato di *Bologna*, appoggiata dal Comitato di *Milano:*

« I Comitati locali che danno un contributo annuo non inferiore alle lire 3000 potranno — previ accordi col Consiglio Centrale — occuparsi direttamente di quegli Enti o di quelle persone all'estero che più loro stanno a cuore.

« L'erogazione diretta non sarà superiore ai 3/4 della somma disponibile ».

c) Del Comitato di *Milano:*

I° (relatore il prof. Vittorio Ferrari): « che la Società nostra si faccia iniziatrice, ottenendo con opportune pratiche la collaborazione della *Società Bibliografica* e dell'*Associazione tipografico-libraria italiana*, di un progetto di legge di iniziativa parlamentare che, tutelando ogni legittimo diritto, elimini gli ostacoli gravi che oggi si frappongono alla esportazione dei libri italiani ».

II° (relatore il cav. Pietro Vallardi): « che si approvi in massima l'istituzione di una pubblicazione periodica da diffondersi a tutti gli alunni delle Scuole italiane all'estero, e destinata a tener viva in essi la memoria e la conoscenza della madre-patria, in forma facile e popolare; « si affidi al Consiglio Centrale, o ad un Comitato locale — che operi d'intesa col Consiglio Centrale — lo studio della questione sotto il rispetto pratico ed economico, anche autorizzando l'attuazione del progetto in via d'esperimento, ove ne sia riconosciuta l'opportunità e la possibilità compatibilmente coi mezzi di cui la Società dispone, salvo riferire i risultati delle prove al prossimo Congresso perchè deliberi in in via definitiva.

d) Del Comitato di *Arezzo:*

« I soci che cessano per trasloco di far parte di un Comitato siano considerati come iscritti nel Comitato della nuova residenza o in quello più prossimo ».

e) Del Comitato di *Torino:*

Interrogazione « sull'opportunità di stabilire una norma costante per il caso in cui taluno degli eletti al Consiglio Centrale rinunzi all'incarico ».

VI. — Relazione del Comitato di Napoli sulle *Piccole biblioteche a bordo per gli emigranti.*

VII. — Elezione del nuovo Consiglio Centrale e dei Revisori del bilancio per il 1903-1904.

VIII — Scelta della sede per il XV° Congresso.

* * *

In occasione del Congresso si farà una escursione sociale a Cividale (vedi l'articolo *Nuovi Comitati*)

E' inoltre da notare che la massima parte degli intervenienti al Congresso da Mestre hanno breve la gita a Venezia e ivi all'Esposizione artistica internazionale.

Ed è pure da tener presente che da Udine si possono avere biglietti d'andata e ritorno per Trieste validi 4 giorni, quindi colla possibilità di una rapida escursione in Istria: sono inoltre agevoli da Udine le visite all'antica romana Aquileja colla laguna di Grado, a Gorizia, nella vallata del l'Isonzo, nell'alto Friuli e nella Carnia.

Udine offre quest'anno tutto un insieme di svariate e importanti Esposizioni (fra cui quella delle *Scuole italiane fuori del Regno*) e spettacoli di circostanza, in aggiunta alle sue permanenti attrattive di città monumentale, laboriosa, colta e ospitale.

I delegati al Congresso avranno in dono la *Guida di Udine*, recentissima e lodatissima pubblicazione del dottore Gualtiero Valentinis, segretario del Comitato udinese.

Oltre gli alberghi, è stato provvisto per alloggi in case private; recapiti alla stazione ferroviaria ed alla Camera di commercio.

Il Convegno studentesco interuniversitario

Ripetiamo il programma definitivo del *Convegno studentesco* che sarà tenuto nei giorni di domani e venerdì 3 e 4:

Giovedì 3 settembre

Ore 10 — Ricevimento alla Stazione ferroviaria, ingresso in città sui carri trionfali. Corso dei fiori. Ricevimento in Municipio con discorso del Sindaco e parole del presidente del Convegno.

Ore 14 — *Conferenza* del senatore prof. De Giovanni sul tema: « Ma che cosa vogliono gli studenti? »

Ore 15 — *Bicchierata* offerta dagli studenti friulani sul colle del Castello.

Ore 17 — Visita all'Esposizione con ingresso gratuito per i Congressisti. Spettacolo in onore degli studenti al Teatro di Varietà.

Ore 20.30 — Serata di gala al Teatro Sociale colla *Germania*, con speciale ribasso per i Congressisti.

Venerdì 4 settembre

Ore 9 — Inaugurazione del viceconsolato della « Corda fratres »

Ore 10.12 — Partenza per Cividale, ove si arriverà alle 10.45. Ricevimento alla Stazione, entrata in città, visita di monumenti, bicchierata offerta dal Municipio.

Ore 17.15 — Partenza per Udine.

Ore 18 — Assemblea generale dell'*Associazione « Italia »*.

Ore 21 — Recita studentesca al Minerva a beneficio della « Lega contro la tubercolosi » con speciale ribasso per i Congressisti.

* * *

I termini di tempo per i viaggi di venuta a Udine sono portati fino a domani 3 settembre, per il ritorno fino al 10

L'ingresso in città sui carri trionfali

Per Udine sarà una novità l'ingresso degli studenti in città sui carri trionfali, che dalla stazione ferroviaria procederanno fino in piazza V. E. passando per Via Aquileia e per Via della Posta.

Verranno imbandierate numerose case lungo il percorso del corteo goliardico, e dalle finestre si getteranno fiori.

Alla cordiale e lieta accoglienza degli ospiti sta provvedendo anche il Comitato ordinatore del Convegno.

Gli studenti arriveranno domani mattina alle 10.

Manifestofobia

L'Associazione "ITALIA,, ha strozzata la voce

A cura del neo costituitosi Comitato Udinese dell'Associazione « Italia » doveva sin dall'altro ieri essere affisso per le vie della città il manifesto seguente:

Concittadini!
Studenti!

Cinque secoli prima che l'idea gloriosa dell'indipendenza italiana infiammasse il popolo a scuotere il giogo antico dei tiranni di dentro e di fuori, il canto sano del Poeta segnava i confini della Patria. Seicento anni dopo che con tal voce immortale furono sanciti i limiti della penisola, su quel suolo che nostro fu detto nei secoli, figli d'Italia ancora aspettano il bacio liberale della Madre comune e anelano al gran giorno che, sebbene ritardato da tristi e materiali e ripugnanti amicizie, è fatalmente prefisso dal destino come una delle più fulgide nostre glorie future.

Con innanzi la dolorosa visione di tante città sventurate, in questi giorni, nei quali Udine fraternamente in sè raccoglie la gioventù universitaria di tutte le terre italiane, l'Associazione «Italia» con più forte voce e severa rammenta e conferma gli incombenti doveri e gli ideali antichi di patria e di nazionalità, in anzi tutto è d'uopo raggiungere per poter serenamente accingersi ad ogni altra conquista civile.

E mentre con commozione ed affetto vivissimi saluta coloro fra i giovani studiosi, che, lasciato il suolo nativo non ancora redento, son venuti con venerazione e con feste all'altare della Patria, fa pur voti che il loro dolore e la servitù che li opprime spingano quanti hanno ancor vivo il sentimento di fratellanza e di italianità ad affrettare in ogni modo ed occasione quel giorno, su cui su quelle terre che libere ancora non sonno, essi potranno, liberamente ed orgogliosamente amare l'Italia, senza che lo straniero soffochi nei loro petti il santissimo moto del cuore.

Udine, 30 agosto 1903.

Il Comitato sezionale udinese dell'Associazione "Italia,,

Questo il manifesto.

Ma in Italia, anche imperante un ministero che posa a liberale, spesse volte l'uomo propone... ma il Prefetto dispone.

Ed il Prefetto, analizzate, assieme al cav. Piazzetta, le calde parole, erompenti spontanee dal cuore della nostra balda gioventù, vide per esse se non la patria in pericolo certo l'imperial regia alleata arricciare il naso; e, compiacentemente, ne proibì l'affissione.

Figurarsi come rimasero i poveri giovani, che si erano illusi che gli articoli dello Statuto assicuranti la libertà di pensiero, di parola e di stampa costituissero dei diritti inalienabili!

Fu allora che proposero un altro manifesto, manifesto che senza porre la patria in pericolo fu già impunemente pubblicato a Padova il 5 giugno u. s., manifesto che avemmo già a pubblicare su queste colonne il successivo 9 giugno.

Ma il fisco vorace ancor non era sazio; e neppur concesse questo manifesto, emanato dal Comitato Direttivo dell'*Associazione*, *diffuso* già a decine di migliaia di copie e terminante con queste sante, patriottiche parole:

«...Tornate o giovani, alla scienza e alla coscienza dei padri; riponetevi in cuore quello che fu il voto, il proposito di quei vecchi grandi, che hanno fatto la patria: *L'Italia avanti tutto! L'Italia soprattutto!*

Nè ciò è tutto; chè si aggiunse la proibizione assoluta di qualsiasi altro manifesto accennante sia pur blandamente alla questione irredentista.

Questo *verbot*, che altamente ci maraviglia dopo la libera esplicazione dei sentimenti nazionali concessa il di dello Statuto ed in successive occasioni, esasperò in sommo la gioventù studiosa, nel cui cuore forti vibrano i sentimenti di libertà e di patria.

Venne subito spedito a Roma, all'on. Girardini, il telegramma seguente:

Prefetto Udine, dopo aver sequestrato due manifesti mitissimi associazione «Italia» dichiarò non permettere alcun manifesto accennante questione irredentista.

Irritazione fermento studenti incredibili; conseguenze non prevedibili; preghiamola provvedere acciò misure prefettizie provocatorie cessino.

Rambaldo Iacchia
Presidente dell'Associazione «Italia»

Noi confidiamo che il R. Prefetto, che tante prove ebbe già a dare del suo culto alla libertà, ed i cui sentimenti patriottici niuno può *certamente* porre in dubbio, vorrà trovare la via conciliativa che prevenga eventuali increscioisi incidenti e sia un nuovo omaggio a quei principii di libertà a cui le manifestazioni della vita pubblica da alcun tempo si inspirano.

* * *

In occasione delle *feste che Giovedì 3 settembre* avranno luogo a Udine per il Convegno Studentesco, in luogo del treno festivo già annunciato, la Direzione della Tramvia a vapore attuverà il seguente

TRENO SPECIALE
Partenza da Udine P. G. ore 22.40
Arrivo a S. Daniele ore 24.00.

Per il prossimo Congresso Nazionale di tutela dell'emigrazione temporanea

Diamo il II.o elenco degli aderenti al Congresso Nazionale di tutela dell'emigrazione temporanea - Udine 22-23 settembre 1903.

Dott. Camillo Pampanini, pretore, Pordenone — Avv. Pariautti Luigi, Tarcento — Società Operaia, Lestans — Prof. Musoni Francesco e dott. Geminiano Cucavaz, S. Pietro al Nat. — Paolo Zeccheri, S. Vito al Tagl. — Barbacetto Antonio, Paluzza — Edoardo Maino e Montessi Giuseppe, Milano — Rocchetti Rodolfo, Treviso — Società Operaia Generale, Udine — Cav. Giovanni Battistella, Nervesa (Treviso) — G. B. Rizzani, Sindaco di Pagnacco — Prof. Catellani Enrico, Padova — Presidente Consiglio Provinciale, Ravenna — Sindaco di Padova — Sindaco di Schio — Dott. Petrocchi Carlo, Roma — Dott. Federico Pasquali, Gamona — Liccaro Luigi, S. Pietro al Nat. — Sindaco di Livorno — Dott. Giuseppe Faioni, Segret. Comitato Mand., Verona — Prof. Pecile Domenico, S. Giorgio della Rich. — Sindaco di Buttrio — Lino Girolami, farmacista, Fanna — Deputazione Provinciale, Pavia — Sindaco di Fagagna — Banco di Napoli — Avv. Concari, per la Soc. Op. di Spilimbergo — On. Giuseppe Girardini — Avv. Emilio Nardini — Società Op., Pordenone — Sindaco di S. Maria la Longa — Società Operaia e dott. Antonio Nussi, Cividale — Prof. Giuseppe Dabalà — Don Pietro Maldotti, missionario, Genova — Sindaco di Pozzuolo — On. Angiolo Cabrini per il Segretariato Centrale delle Camere del lavoro e delle Federazioni di mestiere, Milano — Avv. Riccardo Luzzatto, Milano — Sindaco di Sovramonte (Belluno) — Sindaco di S. Giovanni di Manzano — Sindaco di Coreglio (Parma) — Società Operaia, Vittorio — Deputazione Provinciale, Venezia — Sindaco di Maniago — Camera di Commercio, Lucca — Prof. Roberto Lazzari, Direttore della R. Scuola Tecniche — Cav. Adolfo Rossi, Ispettore del R. Commissariato dell'Emigrazione di Roma — Camera del Lavoro, Venezia — Prof. Zaccaria Bonomi — Sindaco di Feletto Umberto — Comizio Agrario, Como — Camera di Commercio, Palermo — Dott. Frescura Bernardino, Genova — Società Operaia, Conegliano — Prof. Olivi Luigi della R. Università di Modena — Sindaco di Lestizza — Sindaco di Cesena — Prof. Vincenzo *Manzini della R. Università di Sassari* — Camera del Lavoro di Omegna (Novara) — Vitt. Del Missier, p. la Società Agricola, Maiano — Avv. Carlo Polloreti, Pordenone — Camera di Commercio, Varese — Deputazione Provinciale, Mantova.

Mostra Provinciale di bovini

Primo periodo dell'Esposizione bovina
Udine 9-10-11 settembre

Il pubblico è ammesso (colle norme che verranno determinate) i giorni 10-11, mentre il giorno 9 è riservato per i signori Giurati.

Si accordano le seguenti premiazioni per riproduttori maschi e femmine del tipo jurassico nati ed allevati in provincia di Udine.

Torelli — premi d'incoraggiamento.

Tori — medaglia d'oro e L. 200 — medaglia d'argento dorato e L. 150 — id. e L. 100 — 2 medaglie di bronzo e L. 50 ciascuna — 1 id. e L. 50 per bovari.

Giovenche — medaglia d'oro e Lire 100 — id. d'argento dorato e L. 50 — 4 medaglie di bronzo e L. 25 ciascuna.

Vacche — medaglia d'oro e L. 100 — id. d'argento e L. 50 — 4 medaglie di bronzo e L. 25 ciascuna — 2 id.

La Giuria può assegnare delle gratificazioni a bovari fino all'importo di L. 300 e ciò per giovenche e vacche.

Secondo periodo dell'Esposizione bovina
17 settembre 1903

Gruppi di riproduttori esposti da singoli proprietari, o da Comuni, Comizi, Circoli, e d'altri enti morali.

Medaglia d'oro e lire 100 — 2 medaglie d'argento e lire 50 ciascuna — altra medaglia d'argento — 4 medaglie di bronzo e lire 25 ciascuna. — altre due medaglie di bronzo.

Riproduttori maschi di tipo alpino, medaglie e lire 100; riproduttrici femmine di tipo alpino, medaglie e L. 200.

Anche per queste categorie vi sono gratificazioni per bovari.

Terzo periodo dell'Esposizione bovina
18 settembre 1903

Vitelli e giovenchi castrati — premi di merito (ed eventualmente) medaglie con divisibili lire 100.

Bovi da carne e da lavoro — premi di merito (ed eventualmente), medaglie con divisibili lire 150.

Le medaglie d'oro, d'argento dorato e parte di quelle di bronzo sono conferite dal R. Ministero.

—

Altre molte medaglie di vario grado sono accordate dall'on. Deputazione Provinciale, Società Agraria Friulana, Comizi Agrari, Circoli ecc.

—

I bovini già inscritti pel I° periodo devono essere presentati in Udine, Piazza Umberto I°, la sera dell'8 settembre o nelle primissime ore del giorno 9, iniziandosi per tempo le operazioni della Giuria, e devono restare esposti i giorni 10 fino al pomeriggio dell'11.

—

I bovini da ammettersi nel II° periodo si inscrivono all'atto della presentazione al mattino del giorno 17 settembre, ma avranno ricovero a cura del Comitato anche la sera del giorno 16

—

I bovini da ammettersi nel III periodo si inscrivono all'atto della presentazione al mattino del giorno 13 settembre, e in detto giorno sono pure ammessi (con premi d'incoraggiamento) singoli capi bovini non a tempo inscritti nel I periodo della Mostra.

—

Si raccomanda di tener conto che il Comitato disporrà di fieno pel bestiame, ma sarà *opportuno* che il *proprietario* provveda portandone del proprio fenile essendo notorio che spesso i bovini *non appetiscono sempre il foraggio* diverso di quello al quale sono abituati.

—

Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio del sig. veterinario provinciale, segretario della Commissione, con recapito in Piazza Ospitale n. 1, ufficio della Presidenza Generale della Giuria.

Per la Commissione ordinatrice
Il Presidente
ANTONIO DI TRENTO

La gara federale di Tiro a Segno

Ancora la cerimonia inaugurale

Ai brevi cenni di ieri aggiungiamo qualche altro particolare;

Alle 7.30 ebbe luogo alla Stazione il ricevimento delle Società di Tiro a segno venute dalla Provincia. Notammo quelle di Gemona, Cividale, S. Daniele, Tolmezzo, Moggio, Maniago, S. Pietro al Natisone.

Il corteo preceduto dalla Banda cittadina si avviò per via Cussignacco, via Poscolle e viale Venezia al Poligono di Tiro, dove ebbe luogo l'inaugurazione della gara.

Venne offerto un *vermouth* d'onore alle autorità e ai tiratori e parlarono applauditissimi il co. *Florio*, presidente della Società di Tiro a segno di Udine, il quale diè il benvenuto agli intervenuti e parlò dell'importanza delle Società di Tiro a segno; il senatore co. Antonino di Prampero, il capitano Del Fabbro, il colonnello Atti, l'assessore Pico a nome del Sindaco, l'on. Morpurgo e il cav. Vitalba che rappresentava il Prefetto.

Ci duole che lo spazio non di conceda di dare di tutti questi discorsi — che furono un inno caldo, entusiasta all'istituzione del Tiro a segno — l'ampio riassunto che sarebbe nel nostro più vivo desiderio.

Ci è forza limitarci a quello dell'assessore *Pico* che parlò in rappresentanza del Sindaco:

Signori,

Il signor Sindaco, essendo oggi impedito, ha voluto dare a me l'onorevolissimo incarico di porgere, a nome della città di Udine, il saluto beneaugurante alle Società confederate del Tiro a segno nazionale della Provincia e, per esse, ai tiratori friulani oggi qui convenuti a disputare, in nobile ed incruento arringo, il labaro distintivo di primato federale, oggi tenuto dalla Società di Gemona.

La istituzione del Tiro a segno nazionale data già da parecchi anni ed avrebbe dovuto sostituire, con moderatità d'intento, la Guardia Nazionale della quale fa cenno lo Statuto del regno.

Scopo suo principalissimo sarebbe infatti quello di fare di ogni cittadino un abile tiratore e quindi un calmo e valido difensore della patria.

Ma si può dire che tale scopo si sia già praticamente raggiunto?

Perchè si raggiunga è necessario: che non alcuni soltanto ma tutti i cittadini si convincano dell'utilità della istituzione e superino gli ostacoli che si frappongono al suo sviluppo, o per mancanza di tradizione, o per apatia o per altro, frequentando i campi di tiro con assiduità ed amore; occorre che il Governo non si mostri timoroso della libertà impastoiando questo pubblico diritto, togliendo o limitando eccessivamente al popolo il libero esercizio delle armi.

Più volte il Parlamento ebbe a modificare la legge che regola il Tiro a segno; mai però, finora, vi passò il soffio dell'idea democratica, dell'idea garibaldina!

Il *sommo duce incitava* gl'italiani ad imitare la libera Elvezia, dove ogni cittadino in una mano tiene la scheda e nell'altra la carabina, e così ammoniva: Non avrete mai libertà se non avrete un'arma in casa per difenderla, e non la saprete maneggiare.

Signori,

Oggi che s'inaugurano con solennità le gare di tiro fra le società confederate della Provincia io credo che il migliore augurio da fare sia che l'esortazione di Garibaldi abbia ad essere finalmente seguita, affinchè l'istituzione del Tiro a segno nazionale possa rispondere appieno all'alto suo fine.

Essa concorrerà così, senza gravi sacrifici, a preparare, pel momento del bisogno, dei sereni e validi combattenti alle terre ove il sì suona.

Le gare collettive

Verso le 10 le esercitazioni di tiro per isquadre.

Ecco il nome dei tiratori che parteciparono a queste gare collettive:

Società di Udine: Florio co. Filippo, Dal Dan Antonio, Doretti Emilio, Fabris Angelino, Inghirami Poesio, Tamburlini Antonio.

Società di Tolmezzo: Candoni G.a.

como, Straulino G. B., Cecchetti dott. Umberto, Facchini Pietro, Basaldella Antonio.

Società di Cividale: Pollis dott. Antonio, Manzini Tullio, Vallaig Achille, Fauna Attilio, Dorli Giuseppe.

Società di S. Pietro al Natisone: Strazzolini Giovanni, Jussa Umberto, Struzzolt Antonio, Struzzo Umberto, Dorbolò Luigi.

Società di Maniago: Mazzoli Ireneo, Rosa Luigi, Rosa Pietro, Del Tin Giovanni, Conta Giovanni.

Società di S. Daniele: Mattiussi dott. Virgilio, Gonano dott. Emilio, Cappelletti Antonio, Cum Antonio, Paulon Luigi, Negro Guido.

Società di Gemona: Stroili Antonio, Marini dott. Nicolò, Cargnelutti Giuseppe, Polettini Luigi, Orgnani G. B.

Società di Moggio: Franz Giovanni, Franz Ferruccio, Simonetti Valentino, Tolazzi Ettore, Nais Gino.

Il risultato delle gare collettive

Le gare collettive continuarono regolate sino alle 11.30.

Esaminatosi tosto dalla Giuria il bersaglio delle singole Società, venne constatato che queste riportarono i seguenti punti:

S. Pietro al Natisone 38 per 2; 41 per 1 — Udine 52 per 2; 52 per 3 — Moggio 49 per 2; 30 per 1 — Gemona 40 per 2; 46 per 1 — Tolmezzo 52 per 2; 37 per 1 — Cividale 34 per 2; 48 per 1 — S. Daniele 48 per 2; 49 per 1 — Maniago 40 per 2; 39 per 1.

Dopo ottenuto il risultato totale delle singole squadre, diviso pel numero dei rappresentanti, i premi furono dichiarati vinti come segue:

Primo premio: Tolmezzo punti 44,88 — Secondo premio Moggio punti 43,80 — Terzo premio Udine 43,33 — Quarto premio Gemona punti 42,40 — Quinto premio S. Daniele punti 40,30 — Sesto premio Maniago punti 39.60.

Segue poscia Cividale pure con 39.60. Il premio però venne assegnato a Maniago stante il maggior numero di saggiore colpite. Viene infine S. Pietro al Natisone con punti 39 20.

Nel pomeriggio di ieri e questa mattina seguirono le gare della seconda categoria (*Rappresentanza e Comitato*), della terza (*serie ripetibili*), della quarta (*Gara iuniori*), della quinta (*Gara Udine*), della sesta (*Gara Esposizione*) e della settima (*Gara Friuli*).

Risultati definitivi non si avranno però fino a domenica.

In una panchina dei viali all'Esposizione, nella penombra. Gruppo sentimentale. — Dialogo bisbigliato.

Lei (*sospira, volgendo il bel viso pallido agli «astri d'or»*).

Lui — Che hai, tesoro?

Lei — (*Abbassa gli occhi mestamente, due belle lagrimuccie brillano sotto le lunghe ciglia*).

Lui — Dimmi, cara...

Lei — Lo sai, cos'ho. Non si vede mai il principio della fine...

Lui (*scuotendo la cenere della sigaretta*). Ma! (*con un certo tono*) Chi sa! Forse, più presto che non credi...

Lei (*vivamente*) Si? hai speranze? quali? di...

Lui (*Estrae dal portafoglio alcuni biglietti*) Queste!

Lei — Biglietto della Lotteria Provinciale? Oh bravo! (*Scuotendo il capo*) Ah, non siamo fortunati, noi!

Lui — Perchè, cara? Qualcuno deve pur vincere. Perchè non potremmo esser noi? Io ho un presentimento; adesso che hai toccato questi biglietti, mi pare che avranno fortuna.

Lei (*Volgendo il bel viso come sopra*) Si, chi sa? che il Signore voglia farci felici...

Le mani si incontrano, si toccano, si stringono dolcemente...

Poveri cuori!

Che ingenui! Tre don Giovanni speravano ieri mattina di aver conquistate due caste colombelle.

Libarono assieme qualche bicchiere; ma dopo lasciatele si accorsero con che stinchi di sante avevano avuto a che fare.

Ad uno di essi infatti era stato sottratto il portamonete.

Denunciarono il partito borseggio alla P. S.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 3 sett., S. Eufemia.

Effemeride storica

2 settembre 1848 — Il comandante del forte di Osoppo usando dell'autorità conferitagli dal Governo di Venezia promuove da capitano a maggiore d'artiglieria Leonardo Andervolti e ciò perchè soddisfatto «oltremodo dello zelo per il servizio, abilità e premura mostrata fin qui e volendo..... mostrare gratitudine.... anche al corpo che ha superata l'aspettativa di ognuno si nella disciplina che nella bravura.... ».

La lettera relativa venne pubblicata dal Lazzarini nel volume «*Il 1848*» p. 211-212.

D'AFFITTARE

un appartamento in Piazzetta Valentinis.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio d'amministrazione del *Friuli*.

Echi del disastro

Mentre prosegue l'inchiesta

Sotto il titolo «La grave responsabilità dell'amministrazione ferroviaria» leggiamo sull'*Adriatico*:

I giornali prezzolati dall'amministrazione dell'Adriatica, cominciano già, mentre dura ancora l'indignazione del pubblico per l'ultimo disastro, a difendere la Società ferroviaria, ed a caricare la colpa sui morti. L'istruttoria giudiziaria dirà se e quanta parte di responsabilità ricada su quegli infelici ma ammesso anche che una responsabilità si debba addossare ai morti, questa non esclude la colpa gravissima della Rete Adriatica.

Intanto è assodato che per ragioni di stessa economia l'amministrazione aveva soppresso il servizio notturno del casello N. 109, servizio che avrebbe potuto probabilmente scongiurare la catastrofe.

Ma *qui non è tutto*.

Noi facciamo questa semplice ma importantissima domanda nella quale è racchiusa la più grave responsabilità per l'amministrazione ed una delle maggiori cause del disastro: *il treno 2465 era stato scortato da un funzionario come è prescritto quando si fanno treni straordinari per viaggiatori o militari?*

Siamo in grado di rispondere senza tema di smentita che questa importante prescrizione fu trascurata perchè gli alti papaveri dell'amministrazione trovavano più opportuno, invece di accompagnare come sarebbe stato loro obbligo il treno militare, di rimanere accanto al direttore dei trasporti, comm. Alzona, ed al Reali per dare la caccia all'egregato nastrino!

Ancora.

Domandiamo se le diverse commissioni d'inchiesta, hanno bene indagato per sapere quale servizio avevano disimpegnato il macchinista ed il fuochista prima di salire sulla macchina che doveva condurli alla morte.

Ci rivolgiamo specialmente al giudice istruttore, perchè è il solo nel quale abbiamo fiducia. Trattandosi di uccisi, nessuno è più di lui in grado di scoprire gli assassini.

LE VOCI CHE CORRONO

Le *voci che* — pendente l'inchiesta (ossia la quadruplice inchiesta giudiziaria-ferroviaria-governativa-militare) — corrono sulle responsabilità del disastro e sulle risultanze delle singole inchieste, sono le più strampalate e le più incerte.

E vi ha chi le raccoglie, chi le presenta come oro di zecca, indifferente se domani dovrà smentire quello che afferma oggi, noncurante se la delicatezza conceda di trattare e bistrattare a quel modo una cosa *sub judice*.

E così vedete stamparvi oggi, con aria di assoluta sicurezza, che macchinista e fuochista erano ubbriachi, salvo poche ore dopo veder con pari sicurezza stamparvi che il solo macchinista era l'ubbriaco; in seguito li trovate tutti e due sinceri ma in preda ad una pazza vertiginosa corsa, salvo vedere subito dopo, questi pazzi che trascinavano quasi volutamente 700 uomini incontro alla morte, assorti nel riparare ad un guasto di un tubo.

E che dire del capo-stazione Leonardo Valenti?

Si annuncia oggi il suo arresto o lo si addita, come il vero il principale colpevole. E infatti, si dice, non fu lui a rilasciare in bianco — contro le prescrizioni del Regolamento — la modula alla guardia eccentrica di Pasian Schiavonesco? E non è stato lui a lasciar partire il facoltativo militare mentre sapeva, o doveva sapere, che sullo stesso binario veniva il facoltativo merci? E via di questo passo.

Ma eccovelo poco di poi più candido della neve: il treno è fuggito, egli tutto ha fatto per scongiurare il disastro.

E salta allora fuori un altro colpevole: il capo treno Bisoffi, salvo riversare domani ogni responsabilità sul guardiafreni, sul frenatore ecc.

Lo *ripetiamo*: *non è serio trattare a* questo modo una questione si grave, che implica la responsabilità di 13 esistenze strappate nel fior degli anni e di una sessantina di feriti.

Anche noi abbiamo raccolte delle voci gravi assai, ma ci guarderemo bene dal renderle di pubblica ragione, mentre la cosa è *sub judice*, senza averle controllate, senza poter sostenerne e dimostrarne l'autenticità.

FRA I FERITI

All'Ospedale Militare

E' uscito, completamente ristabilito, il tenente Tiana, come pure alcuni soldati.

Il furiere Alati ha passata una notte abbastanza buona.

Abbiamo detto ieri che gli si doveva amputare la gamba fratturata; siamo lieti di sapere che all'ultimo momento, quando già per l'amputazione era in sala chirurgica, si volle tentare di risparmiargli la grave operazione che lo avrebbe reso infelice per tutta la vita e lo si operò senza ricorrere a quella estrema misura.

Auguriamo al povero giovane che il miglioramento iniziato abbia a proseguire.

All'Ospedale Civile

LE DIAGNOSI DEI FERITI

Benedetti Giuseppe, di Firenze, caporale musico; frattura costale, al piede e alla mano sinistra.

Conti Giacinto, di Carovilli, musicante; contusioni alle regioni glutea, sacrale e acromiale destra.

Casadei Gasparo, di Lugarara, soldato; contusione inguine sinistro.

Cappelletto Gaetano, di Cesalto, soldato; frattura tibia sinistra, III medio, contusioni ed eschimosi al capo.

Ferrari Luigi, di Sala Baganza, soldato; frattura della tuberosità della tibia sinistra, frattura del malleolo esterno sinistro.

Mambelli Gaspero di Meldola soldato; frattura del bacino lato destro, ferita lacero strappata alla regione glutea destra, strappamento delle dita del piede destro, ferita lacero alla gamba sinistra.

Negri Giovanni, di Solara, musicante; frattura completa gamba sinistra terzo inferiore.

Orlando Domenico, di Caccavone, soldato zappatore; contusioni alla regione glutea e sopraspinosa destra.

Pareschi, Giovanni, di Massa Finalese, frattura del femore destro al terzo inferiore.

Rissolo Giacinto, di Camposampiero, soldato; contusione ipocondrio sinistro.

Rapisardi Sebastiano, di Catania, maestro di musica; frattura del perone destro e contusioni varie.

Spina Domenico, di Boiano, caporale musica; frattura sopramalleolare sinistra.

Lo stato dei più gravi

I soldati Ferrari Luigi e Mambelli Gaspero vennero ieri trasportati in una stanza particolare; passarono abbastanza tranquillamente la notte; furono loro praticate punture di morfina; la temperatura si mantiene oscillante tra gradi 37.5 a 38 1; sono assistiti amorevolmente dalle suore ed infermieri addetti per loro.

Gli altri feriti non hanno febbre e continuano il miglioramento.

La Croce Rossa Italiana per le famiglie dei feriti

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha telegrafato ieri sera al co. senatore di Prampero Presidente della Croce Rossa quanto segue in risposta ad analoga domanda fatta:

«Prevengo avor. disposto il *viaggio gratuito* nelle reti ferroviarie Adriatica, Mediterranea, Sicula a favore dei parenti che intendessero recarsi costà per visitare i feriti nel disastro ferroviario di Pasian Schiavonesco. Le domande però dovranno venire rivolte alla Società esercente alla stazione di partenza col mezzo del comandante il rispettivo distretto militare».

Il saluto del 14°

E' pervenuta ieri al nostro Sindaco la lettera nobile seguente:

All'Ill.mo Sig. Sindaco della Città di Udine

Il Reggimento che dopo la sciagura patita, quale figlio ferito, aveva adagiato il suo capo sanguinante sulle ginocchia della Madre Patria tanto degnamente rappresentata dall'eletta Città Vostra, confortato, nello strazante duolo per i figli feriti e perduti, dalla pietà Sovrana che volò a noi nelle loro Auguste Persone, sollevato dall'amore di questo popolo generoso che vive per amare; riprende domani il suo cammino per la città che gli è destinata a dimora: Padova.

Le gramaglie che avvolgono il cuore di questo vecchio e glorioso reggimento, sono rese meno dense per merito vostro; e fra la diradata trama del bruno velo guizzano lampi di ammirazione e di entusiasmo per gli alti ideali vostri, per la squisitezza nel sentire delle vostre gentildonne, delle vostre popolane.

Io mi auguro di poter essere ancora col reggimento tra voi nei giorni che si decideranno i destini della Patria. Allora potrete misurare la grandezza della nostra riconoscenza.

Partecipate, Ill.mo Sindaco, alla cittadinanza il saluto di congedo che il 14° Reggimento commosso vi porge.

Il Colonnello Comandante del reggimento
G. BONA.

Il colonnello cav. Bona

Siamo informati che il colonnello cav. Bona sarà ancora per qualche giorno ospite nostro, per acquistare personalmente a precisare la posizione dei propri dipendenti rispetto alle conseguenze apportate dal disastro.

Il 14°

invece è partito stamane alle 9.25, accompagnato alla stazione dalla banda del 79°, da tutti gli ufficiali oggi di stanza ad Udine e da numerosi cittadini acclamanti.

Al disgraziato reggimento il nostro saluto più affettuoso.

LA SOTTOSCRIZIONE PER LE VITTIME

Seguito:

Greatti Giacomo cent. 15, Fasano Antonio 10, Rizzi Enrico 10, Blasoni Luigi 15, de Cecco Giovanni 10, Ceschia Giacomo 10, Angeli Valentino 20, Gorasso Giovanni 10, de Cecco Egidio 10, Della Rossa Amadio 20, Tavani Giovanni 10, Bariotti Francesco 20, Moretti Norberto 10, Lizzi Innocente 50, Vida Davide 50, A. Bello 30, Marins Giacomo 20, Bodolotti Luigi 50, Sostri Luigi 50, Giacomo Magani 50, Cannellotto Antonio 50, Sorziero Luigi 50, Savoia Giovanni 50, dott. Corradino Angelini lire 5, Carolina Fumo 2, Zanutti Gino 1, Gabriele dall'Acqua 1, rag. Augusto Tam cent. 25, rag. Fausto Brida 25, Silvio Martini 30, A. Stefanuto 20, G. Martini 20, Enrico Carniolli 20, Ernesto Sassano 20, Gildo Tiziani 30, Luigi Tremonti 20, Lodovico Rigido 40, Albino Molinari 30, A. Gennari 20, A. Eller 20, Molinari Raimondo 50, Degano G. B. 20, Saltarini Luigi 10, Antonio Cossutti 10, G. Manzano 10, N. N. 10, Salvini 20, Piccoli 20, Gildo Tiziani 25, N. N. 20, Aghina 50, E. Battistella 20, N. N. 20, N. N. 20, Giacometti 20, Cortolezzis 20, Giuseppe Zara 50, Virginio Turco 20, G. Sanson 20, Gallidusi Giuseppe 40, Pietro Costantini 40, Giuseppe Degano 15, Luigi Milone 20, Valentino Dosso 30, Maria Del Mago 30, Pietro Andrioli 10, Paolino Casco 10, Giovanni Zucchiutti 20, Iogna Maria 50, Gino de Marchi 10, Tomaso Bontempo 20, A. Buccini 20, Maria Domenta 10, Francesco dal Forno 10, Iuri Maddalena 10, Antonio Morelli 10, Lucia Cantoni 20, Vittoria Solimbergo 30, E. B. 20, Leonardo Rigo lire 1, N. N. (da Fiume) 1, A. Peresautti 1, Luigi Scrosoppi 1, Elisa Mucelli 1, N. N. 1, N. N. 1, Bianca del Torso 2, capitano Beria di Sale 2, co. Rodolfo Colloredo 2, ten. Proli 1, ten. Bernasconi 1, ten. Capponi 5, Bianca di Prampero 5, sig. Maddalena Micoli Toscano 5, Leonardo Liso 2, Senatore Antonino di Prampero 30, co. Vittoria di Prampero Tartagna 10, Giorgio Pontoni 5, Enrico Passero 10, co. Bonacossi 5, co. Ulderico Gropplero 5, Alessandro del Torso 5, Antonio Orgnani 5, co. Laura Mainardi 2, avv. Ballini 5, sig. Giustina Perusini 20, Carolina Damiani 3, Andreoli 2, Clotilde Michieli Zignoni 5, dott. Enrico nob. del Torso 5, co. Angela Romano del Torso 5, co. di Sbruglio 10, Maria Cicogna Romano 5, Norina Cicogna Romano 5, Antonietta Morelli Rossi 10, Luigia Scala 1, Carlini Antonio 1, Antonio Di Lenna 0.20.

Continua.

I carabinieri ringraziano mons. Dell'Oste

I RR. Carabinieri delle legioni di Torino, Milano e Bologna, acquartierati nei locali delle Grazie in occasione della visita degli augusti Sovrani alla città di Udine, sentono l'imperioso dovere di *sentitamente ringraziare* quel R.mo Parroco Mons. Pietro Dell'Oste per le sue affettuose e zelanti attenzioni usate nel periodo di loro permanenza in quei locali.

Le gentili e paterne benevolenze addimostrate da quel degno sacerdote meritano la pubblica e solenne manifestazione della più viva riconoscenza.

Udine, 2 settembre 1903.

ALL'ESPOSIZIONE

(Rimandiamo per mancanza di spazio la consueta "Rassegna delle Mostre,,).

Gl'ingressi

Ieri visitarono l'Esposizione con biglietto a pagamento 544 persone, di cui 418 entrarono dall'ingresso principale di Via Cavallotti e 126 da Piazza Garibaldi.

Il Cinematografo Lumiere

all'Esposizione viene giornalmente frequentato da numeroso pubblico. Specialmente le *serate nere* esercitano una particolare forza attrattiva sugli adulti, a cui sono esclusivamente dedicate.

Stasera nuovo ed attraente programma.

Programma dei pezzi che la Banda del 79° reggimento Fanteria eseguirà questa sera, 2 settembre, dalle ore 19 alle 21 nel recinto dell'Esposizione:

1. Marcia «La Bella Milano» - Monaco — 2. Sinfonia «Festiva» - Suppè — 3. Valzer «Amaro d'Udine» - Montico — 4. Atto 3° «Faust» - Gounod — 5. Operetta «Le cinque parti del mondo» - Caballero — 6. Mazurka «Fibre femminili» - Marenco.

I prodotti del dazio.

I prodotti del dazio nello scorso mese ammontarono a L. 70,018 29

più gli introiti della tassa sugli spettacoli e tassa di fabbricazione acque gasose, in forza della legge 23 gennaio 1902, quale compenso sulla abolizione del dazio sui farinacei » 798.35

Totale L. 70,816 64

I prodotti dell'agosto 1902 furono di » 61,644.40

Quindi in più L. 9,172 24

I prodotti dazio a tutto agosto 1903 furono di » 534,369.40

I prodotti dazio a tutto agosto 1902 furono di » 523,574.38

Quindi in più L. 10,795.02

Le contravvenzioni daziarie constatate nell'agosto scorso furono n. 12 di dazio e 8 di polizia urbana.

Fiori d'arancio. Si sono stamane giurati fede di sposi il sig G. B. Rusolo e la signorina Battistina Peratoner.

Agli augari che loro rivolse il Sindaco, aggiungiamo i nostri, sentiti.

Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di commercio ed arti di Udine.

Sete entrate nel mese di agosto 1903.

Greggie: Num. 108, kilogr. 11285 — Trame: Num 3, kil. 160 — Organzini: Num 0, kil. 0 — Totale: Num. 111, kil. 11445.

All'assaggio: Greggie N. 327, lavorate N. 0; totale N 327.

Semplice pesatura: colli N. 2, kil. 30

Per la ricchezza mobile. Con regio decreto è prorogato al 10 ottobre del corrente anno 1903 il termine stabilito dall'art. 35 del regolamento per l'applicazione della ricchezza mobile, relativo alla trasmissione ai sindaci della tabella dei redditi in accertamento per l'imposta della ricchezza mobile anzidetta.

Disertore austriaco. Si è ieri costituito all'Ufficio di P. S. certo Pietro Tagliaferro, soldato dell'8 o reggimento, di stanza a Gorizia, dichiarando di aver disertato perchè si sentiva italiano.

Tentato suicidio. — Mondolo Pietro fu Valentino, di anni 44, nato a Lumignacco, guardia campestre, colibe, fu ricoverato all'Ospedale Civile per ferita lineare da taglio all'avambraccio sinistro, inflittasi in un tentativo di suicidio.

L'opera dei vigili

Ieri mattina verso le 10 ant. la guardia campestre Franzolini arrestò in Baldasseria certo Croatti Edoardo danni 15 fonditore, pregiudicato, perchè tentava di rubare gli oggetti (ed eventualmente anche i denari) che si trovavano in una giacca stata depositata nei prati di Baldasseria dal suo proprietario, certo Tavani Luigi, che a circa 30 metri di distanza lavorava senza accorgersi della presenza del ladroncolo.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 agosto 1903.

Attivo.

Cassa contanti	L.	22,000.89
Mutui e prestiti	»	6,785,374.07
Buoni del Tesoro	»	—.—
Valori pubblici	»	7,278,607.95
Prestiti sopra pegno	»	10,300.—
Conti correnti con garanzia	»	251,744.35
Cambiali in portafoglio	»	1,858,857.58
Conti correnti diversi	»	1,894.97
Ratine interessi non scaduti	»	242,280.10
Mobili	»	8,511.07
Crediti diversi	»	36,745.77
Depositi a cauzione	»	208,950.—
Depositi a custodia	»	2,091,265.82
Somma l'Attivo	L.	18,754,542.69
Spese dell'esercizio in corso	»	85,453 86
Totale	L.	18,839,996.65

Passivo.

Depositi nominativi 2 3/4 %	L.	2,784,994.37
Id. al portatore 3 %	»	10,063,360.95
Depositi a piccolo risparmio 4 %	»	908,940.61
Totale credito dei depositanti	L.	13,755,295.93
Interessi maturati sui depositi	»	263,819.92
Debiti diversi	»	46,741.31
Conto corrispondenti	»	279,290.95
Deposit. per depositi a cauzione	»	208,950.—
Deposit. per depositi a custodia	»	2,091,265.32
Somma il Passivo	L.	16,642,463.43
Fondo per le oscillaz. dei valori	»	605,337.84
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1903	»	1,359,686.07
Utili dell'esercizio in corso	»	232,498.71
Somma a pareggio	L.	18,839,996.05

IL DIRETTORE, A. BONINI.

Operazioni

La cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti:

nominativi al 2 3/4 %;
al portatore al 3 %;
a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 %;

accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni al 4 1/2 %;
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20 al 5 %;

fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni al 4 1/2 %;

accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine al 4 %;

accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi al 4 %;

fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca a debito al 4 3/4 %; a credito al 3 1/4 %;

accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro al 4 1/4 %;

sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi.

La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'Istituto.

Teatri ed Arte.

TEATRO SOCIALE

Questa sera riposo

Domani serata di gala in onore dei signori studenti congressisti, con l'opera

"Germania,,

Quanto prima serata d'onore dell'esimia I. donna Fausta Labia.

All'Amministrazione dei Legati del Comune di Udine (Via Cavour n. 1) si affittano due palchi in prima fila (n. 3 e 20) ed uno in quarta fila (n. 11).

(Esempio lodevole, da seguirsi da quanti non vogliono o non possono usufruire del proprio palco).

Interessi e cronache provinciali

Latisana, 30 — Per le vittime del disastro di Pasiano. — Cav. Tavani lino 4, Natalia Tavani 2, Gasparetti Giovanni 0.50, Trevisan Antonio 0 50, Corradini Carlo 0 70, Pellis Giacomo 0.50, Donati Ernesto 0 50, cav Marin 2, Ermanno Rossetti 1, Gomuzzi Battistina 0.30, Bosisio Francesco 0 50, dott. Zorzo 1.50, Zuliani G B 0.50, Romano Antonio 0 50, Martin Irma 0 30, dott. Bosisio 0.60, Gobbato Giuseppe 0 30, Dud Luigi 0.50, Cimoli G B 0.50, Bevilotto Secondiano 0.50, Sbrugnera Giovanni 0 20, cap. Galeazzi 1, Emma e Diodato Peloso 5, Minotel o Luigi 0.40, N. N. 0.20, Balliana Antonio 1, cav. Giorgio Gaspari 2, Martin Giovanni 0.50, avv. Morossi 10, Giulio Cassi 1, Ticchioni Biordo 0.40, Sollenati Angelo 1, dott. Domini 2, Ambrosio Domenico 1, Gastiglioni Gaetano 1, Bortoli Antonio 0.50, Picotti Giuseppe 1, Picotti Augusto 1, dott. Zuzzi notaio 2, Comnotto Vittorio 0 50, Turchetti Giuseppe 1, Carlutti Luigi 0.50, Reggio Innocente 0.50, dott. Panella 0.80, Pizzolitto Domenico 1, Piccotti Antonio 1, Rovoletto Italia 0.50, Sollenati Marco 0 50, Fagiani Luigi 1, Stievano Gino 0.50, Perosa Angelo 0,50, Don Giovanni D'Orlando 0.50, Orlandi Carlo 0.40, Colonna Guido 0.40, Cavazzana Carlo 0.60, Peloso-Gaspari Carlo 1, Zuzzi Francesco padre 10, Galligaris Pietro 1, Samueli Umberto 0.50, Piazani Giovanni 0 25, Glereaa Ernesto 0.40, Caneva Coriolano 0.50, Paolini Elmo 0.50, Bearzi Luigia 2, Ciani Carlo 1, Durigato G. B. 2, Trevisan Giuseppe 0.50, Gaspardi Felice 0 50, Giacometti Domenico 2, Banca M. P. Coop. di Latisana 20, Matassi Giacomo 0.50, Don Eugenio Zannier 2, Bonetti Fiorello 0.30, Orlandi Giuseppe 1, Piccotti Giovanni 1, Gaesutta Candido 0.50, N N. 1, Valle Arturo 0.30, Bellotto Isidoro 0.80, dott. Morossi Carlo 5, Pittoni Francesco 2, Pittoni Domenico 2, Zuzzi Zaccaria 2, Colonna Gerolamo 0 50, cav. Zuzzi Francesco 4, Maria e Luigia Zuzzi 1, Morandini Raffaele 1, Durigato Anna 0.50, Ballarin Domenico 5, Negri Angelo 0 50, Tavani Agilberto 1, Paschini Benedetto 0 50, Zarozzi Luigi 1, fratelli Facchin 0 50, Rossetti Antonio 0.50, Pasqualini Benigno 1, Costantini Eugenio 1, Bartotto Vittorio 0.50, Penzo Alvise 0.50, Cigaina Lucio 0 25, Rodaro Luigi 1, N N, 1, Morassutti 1, Don Giovanni Della Mea 2, Mons Giuseppe T-lt 5, Grandis Clemente 2, Generale Radaelli 5, Picotti Carlo 0.25. — Totale lire 165 60.

Tolmezzo, 1 sett. — **Sempre avanti.** — Ormai possiamo assicurare che a Caneva di Tolmezzo è quasi opera compiuta l'istituenda ferriera con vaste proporzioni e di ciò merita espressa lode il sig. Rinoldi Giovanni di Caneva e Vogher Federico (Prussiano).

Auguriamo loro felici affari; è la Carnia in tal modo va sempre avanti.

Beneficenza. — La sera del 29 agosto p. p. il sig. Zani Tomaso cancelliere di questo Tribunale e Raimondi Girolamo segretario di questa R. Procura, a loro iniziativa in occasione di un simposio dato per la partenza di un loro collega, offrirono lire 10, quale modesto tributo a favore delle disgraziate famiglie delle vittime nel disastro ferroviario di Pasian Schiavonesco.

Tale esempio trovi imitatori.

Al Circolo ricreativo. — Mercoledì 2 settembre 1903, ore 20 30 precise, i giovani del Circolo ricreativo di Tolmezzo replicheranno il grandioso dramma romano in 5 atti e 6 quadri: *Le Pistrine*, allo scopo di soccorrere le famiglie delle vittime del disastro ferroviario di Pasian Schiavonesco.

Cividale, 1 — A proposito del l'arresto di Fior. — Nella *Patria* di ieri è affermato che il vostro strillone *Fior*, messo in guardina per avere un po' *troppo alzato il gomito*, venne tenuto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

E' falso; sin dall'altra mattina, appena passatagli la sbornia, *Fior* venne messo in libertà, tanto che quella mattina stessa la *Patria* avrebbe dovuto sentire *il vocione per le vie di Udine*, alla vendita del *Friuli* ... con i grandi particolari.

Per gli emigranti.

I parassiti dell'emigrazione

L'art. 38 del regolamento sull'emigrazione dice:

« Il commissariato promuoverà l'istituzione di patronati per la protezione degli emigranti, *tanto nel regno quanto all'estero* e potrà riconoscere quelli già istituiti o da istituirsi per iniziativa privata. »

Basandosi su queste ultime parole, alcuni avvocati *senza cause* e altri professionisti disoccupati hanno pensato di istituire a Napoli degli uffici di patronato e di tutela (!) legale per gli emigranti, uffici basati sulla condizione che gli emigranti stessi paghino un una contributo di una lira a testa.

A Napoli s'imbarcano ogni anno circa 100 mila emigranti: a una lira a testa c'è da fare saltar fuori un bel gruzzolo.

Gli emigranti devono stare in guardia contro questi uffici privati, di troppo interessata tutela.

Per la protezione di chi si reca all'estero in cerca di lavoro vi sono già gli uffici stabiliti dalla legge.

In fatto di patronati, gli emigranti si devono fidare soltanto di quelli riconosciuti e sussidiati dal regio commissariato dell'emigrazione, come il *Segretariato dell'emigrazione* di Udine, l'*Opera di assistenza degli operai italiani emigranti in Europa e nel Levante*, e, all'estero, e i uffici di patronato di New York, Boston, Montreal, Buenos Aires, Santos, San Paolo, Campinas e Ribeirão Preto.

Gli uffici riconosciuti e sussidiati dal commissariato non fanno pagare un centesimo agli emigranti, i quali devono guardarsi bene da coloro che, col pretesto di aiutarli, cominciano a chieder loro una lira.

Rubrica utile pei forestieri

Breve Guida all'Esposizione

Itinerario più continuativo e comodo nella visita ai cinque riparti:

Ingresso da via Cavallotti — *subito a sinistra* pel porticato del Restaurant — *indi a destra*, alla Galleria di Belle Arti.

Uscire *a sinistra* volgere a destra ed entrare alla Tettoia dell'industria — e da questa, ancora *a sinistra*, rasentando il « Gran Piccolo » Moretti, alla Galleria delle *macchine in azione*.

Uscire da questa per la parte opposta; volgendo *a sinistra*, alle altre due tettoie (pure riparto industria) al chiosco Bosana; e alla Palestra delle Scuole.

Da questa, devesi passare all'ingresso laterale del nuovo fabbricato scolastico: *pianterreno e piano superiore (sempre Industrie — e Riparto Sport)*.

Ritorno all'ingresso, *obliquo-destra* — alla tettoia del pittore Rigo — indi giro per il parco, capatina ai chioschi e al laghetto.

Di qui, pel grandioso Arco centrale della Galleria delle Belle Arti, al grazioso Giardino — poi, *per l'Arco fra l'Ufficio Comitato-Giuria e quello Postale*, al Riparto Agricoltura.

A due terzi della mostra macchine, da una porticina *a destra*, eccoci alla divisione Floricoltura e Giardinaggio.

Poi, *nel corpo* dell'Istituto Tecnico, al Riparto Istruzione, Igiene, Assistenza pubblica, Emigrazione, Previdenza, Cooperazione ecc.

Compiuta la visita, si può uscire dall'ingresso di Piazza Garibaldi, oppure, rifacendo parte del percorso, da via Cavallotti.

Indirizzi raccomandati

BIRRARIA RESTAURANT LORENTZ con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. — Ottima cucina a tutte le ore. Birra di Puntingam.

ACQUA DI PETANZ eminentemente perservatrice della salute. Telefono N. 49. A. V. Raddo - Udine.

ALESSANDRO ELLERO cambiovaluta in Piazza Vittorio Emanuele.

F.lli CLAIN e C. (ex Tellini) Via Paolo Canciani, 5 — Stoffe - seterie - biancherie - cotonerie e mode. Stoffe per mobili.

CARLO NIGG negoziante Manifatture — Via Paolo Canciani N. 3 - Angolo Via Poscolle.

ALBERTO RAFFAELLI Ch.go M.co Dentista — Piazza S. Giacomo, Udine.

MARCO BARDUSCO — Premiata fabbrica metri, cornici, liste dorate. - Cartolerie: Via Mercatovecchio e Cavour — Tipografia; Via Prefettura, 6 Udine.

TEODORO DE LUCA — Officina meccanica, rinomata fabbrica biciclette, fuori Porta Cussignacco - Filiale via Daniele Manin con Deposito biciclette e macchine da cucire e ricamare.

DOMENICO RAISER e FIGLIO — Premiata Fabbrica velluti, damaschi e seterie — Via Treppo n. 8 — Udine.

ANTONIO FANNA — Grande assortimento cappelli da signora — Cappelli da uomo — *Borsalino* — Novità di cappelli Montecarlo e Marconi — Udine, Via Cavour, 10.

QUINTINO LEONCINI — Negozio coloniali, salsamenteria — Udine, Via Mercato vecchio (Palazzo Monte di Pietà) — Specialità: Prosciutto S. Daniele preparato in scatola.

ENRICO MASON — Negozio Chincaglierie — Specialità articoli per regalo — *Bijouterie* — *Guanti* — *Bastoni* — Ombrellini — Ventagli. — Piazza Mercatonuovo.

Antica Ditta PASQUALE TREMONTI — Udine, Via Poscolle. Impianti completi latterie e distillerie sia a vapore che a fuoco diretto. I migliori e più economici fornelli e la *migliore Scrematrice*.

PAOLO LUCCHINI Via Prefettura 10 — Carboni e Legna. Servizio franco a domicilio. Le commissioni si effettuano in giornata. Prezzi convenienti.

NOTE E NOTIZIE

Le grandi manovre

La giornata di ieri

Notizie dal campo recano che ieri i rossi si portarono fino a Pederobba e Valdobbiadene respingendo verso Nord il pallone Drago.

Gli squadroni di cavalleria *Saluzzo* (rossi) aggirando per Possagno l'estrema destra azzurra giunsero di sorpresa a Maser, già sede del comando del partito azzurro, costringendo i parchi e le truppe a ritirarsi precipitosamente.

Gli azzurri sono così schierati sulle sponde del Piave;

La brigata toscana (partito azzurro) fece un'abile mossa per schierarsi sul fronte ed esser così pronta all'attacco frontale.

Alla manovra assistettero il Re, recatosi in automobile, il generale Saletta, i giudici di campo gli addetti esteri ecc.

Pure ieri funzionò il telegrafo senza fili

Gli ufficiali di marina contro l'"Avanti!,,

Ieri continuò l'interrogatorio dei testimoni.

Fu udito il contrammiraglio Reynaudi, teste della parte civile.

Vi fu un lungo e vivace incidente fra la difesa e la parte civile, che fu risolto dal Tribunale a favore di quest'ultima.

A MENTANA NOVEMBRE 1903

(Dal *Veterano*).

Mentre ancora innanzi alla Camera sta discutendosi, in attesa di più o meno problematica approvazione, il progetto di legge per la indennità dei 6 mesi di paga, il *Veterano* pubblicamente propone che convengano a Roma dal 2 al 5 novembre i superstiti della gloriosa sconfitta di Mentana.

La presenza dei 4000 ancor viventi legionari di Garibaldi, che accorsero al suo grido di *Roma o Morte*, avrà un largo significato nel momento politico che attraversiamo — e Roma, che fu baciata dal sangue generoso di quei prodi precursori della sua libertà, farà degna festa al manipolo dei superstiti che dopo oltre 35 anni, mantengono vivida e radiosa la fede della loro giovinezza.

Il *Veterano* ponendosi alla testa della patriottica affermazione, chiamerà a coadiuvarlo nell'impresa tre prodi superstiti dell'epica lotta: il valoroso cap. cav. Raffaele Tosi, che il generale Giuseppe Garibaldi chiamò nel '49 sugli spalti di Roma fratello d'armi — ed i capitani Agapo Ridolfi e Tullio Giorgi.

Noi vogliamo far convenire a Roma, per muovere poi all'Ara di Mentana, tutti i viventi della leggendaria spedizione — ed a tal uopo promuoveremo facilitazioni ferroviarie — possibilmente il 60 o il 75 per cento — e dal Municipio il più largo e valido appoggio per alloggi gratuiti, ricevimenti ed altro, certo che il Municipio di Roma ricorderà, che a redimerlo dal servaggio del *prete* a molto valse lo sfortunato eroismo di Mentana.

Ci sian larghi di propaganda gli amici del *Veterano*, e a Roma noi vedremo nuovamente passare le vecchie falangi del '67 — i ribelli che ebbero la visione di quella Roma che oggi è la Capitale d'Italia.

Conflitto sanguinoso fra carabinieri e contadini

Una dolorosa notizia ci giunge dal mezzodì:

E' avvenuto un conflitto a Ponte di Sarno presso Torre Annunziata, fra carabinieri e contadini, a questione di un deposito di materie fecali ordinato dalla Amministrazione comunale.

La forza pubblica fu fatta segno ad fitta sassaiola che fece cadere feriti il comandante delle guardie municipali, una guardia di città e un brigadiere dei carabinieri.

I carabinieri dopo di aver fatto inutili e ripetute intimazioni fecero per difesa uso delle armi

Devonsi purtroppo deplorare tre morti e parecchi feriti.

Le autorità accorsero sul luogo con un rinforzo di truppa e di agenti ed hanno ristabilito l'ordine.

E MERCATALI *dir. propr. respons.*

La moglie Santa Zorzi Cantarutti, i figli Giovanni e Maria, la sorella Anna e i parenti tutti, danno il ferale annunzio che il loro rispettivo marito, padre e fratello

Pietro Cantarutti fu Antonio

d'anni 61

questa mattina alle ore 4, rendeva l'anima a Dio dopo lunga e penosa malattia munito dei conforti religiosi.

Una prece.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 16 partendo da via Ronchi.

Se volete guarire radicalmente

la **Sifilide** e le **Malattie Veneree** senza conseguenze, chiedete istruzioni per la cura al Premiato Gabinetto Privato Dott. TENCA, specialista, Vicolo San Zeno, 6, p. I. (dietro il Tribunale) MILANO.

Visite, consultazioni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Unire un francobollo per la risposta.

(Segretezza)

LA DITTA

G.mo MUZZATTI MAGISTRIS e C. DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti dei decorsi anni possono testificare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

N. 1267

Comune di Pinzano al Tagliamento

Avviso di concorso

A tutto 15 settembre prossimo è aperto il concorso per titoli al posto di Segretario Comunale, le cui attribuzioni sono specificate nell'apposito Regolamento.

Stipendio annuo L 1150 al netto della R M.

Il concorrente dovrà unire alla domanda, che sarà estesa di suo pugno, i seguenti documenti:

Certificato di cittadinanza italiana;

Certificato penale di data non anteriore al presente avviso;

Certificato di sana costituzione fisica;

Patente d'idoneità;

Certificato degli studi fatti;

Certificato di tirocinio pratico non inferiore ad un anno, rilasciato dalla Giunta del Comune in cui fu compiuto, vistato dal Prefetto.

Potrà inoltre unire quelli altri titoli che eventualmente tenesse per meglio provare la propria capacità.

Il concorrente dovrà avere l'età non minore di anni 22 nè maggiore di anni 35, unendo perciò alla domanda l'estratto dell'atto di nascita.

Il nominato dovrà assumere il servizio entro giorni 30 dalla notifica della nomina.

Pinzano, 30 agosto 1903.

Il Sindaco

SCATTON geom. G. B.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Via Poscolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata **Farmacia Colombo,** in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il **Diabete.**

COLLEGIO NAZIONALE

(Premiato dal Ministero della P. I.)

Firenze Via S. Reparata, 36 - Firenze

Unico palazzo costruito in Firenze per uso di collegio e rispondente a tutte le moderne esigenze dell'igiene e della didattica.

I Sezione — Alunni che frequentano le scuole interne del collegio.

II Sezione — Alunni che frequentano le Scuole Regie.

(La scelta è interamente affidata alle famiglie).

SCUOLE INTERNE — Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico e Liceo.

CORSI ACCELERATI — preparatori alle varie Licenze.

Lezioni di lingue straniere — Musica — Scherma — Equitazione.

Trattoria alle "Tre Torri,,

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

La sottoscritta si pregia portare a conoscenza del pubblico che a datare dal 12 luglio corr. la rinomata

Trattoria alle "Tre Torri,,

oltrechè essere fornita di scelti vini nostrani e di ottima cucina alla casalinga, avrà uno speciale servizio di Birraria con la tanto apprezzata **Birra di Resiutta.**

Angelica Sandrin

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 ½ alle 12 ½

Piazza Mercatonuovo (S. Giacomo) n. 4.

VITTORIO BETRAME

Successore A. Tomadini

UDINE

Grandioso assortimento passamaneria per MOBILI e CARROZZE

Per Mobili — Frange alte, basse, cordoni grossi, sottili, fiocchi bracciali, cordoni per tiro di tende, bordini per sedie, bordi per tende e coperte, guarnizioni complete per cuscini ricamati, in cotone, bourettes, bourettes e seta, cotone artificiato e seta.

Per Carrozze — *Galloni alti* in lana, lana e seta, cadenini e battentini, fiocchi per tiracristallo, fintine, ghiandine e fiocchetti per tendine, cordoncini, pompons per trapunto, fischiotti, portavoci con tubo gomma coperto seta.

Biancheria, Laneria per signora, *Stoffe per Mobili, Cotonerie novità ecc.*

Merce di assoluta confidenza

Prezzi convenientissimi.

V. in quarta pagina Mercato dei valori

Le inserzioni per il "Friuli,, si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BONINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante Singer

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

NEGOZIO IN UDINE

VIA MERCATOVECCHIO, 6

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO,** rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse.**

DEPOSITO PER UDINE alla farmacia GIACOMO COMESSATTI

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

PROVATE IL

Esigere la Marca Gallo

Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire **2** *la Ditta* **A. Banfi Milano,** spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:

Ricciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 1 settemb. 1903

RENDITA 5 %	102	43
» 4 ½ %	102	08
» 3 ½ %	101	13
» 3 %	—	—
Azioni.		
Banca d'Italia	1069	50
Ferrovie Meridionali	698	50
» Mediterranee	488	—
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	505	50
» Meridionali	366	25
» Mediterranee 4 %	509	25
» Italiane 3 %	356	50
Città di Roma (4 % oro)	517	—
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	510	65
» » » 4 ½ %	509	25
» Cassa R., Milano 4 %	514	72
» » » 5 %	520	
» Ist. Ital., Roma 4 %	—	—
» Idem 4 ½ %	—	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	89
Londra (sterline)	25	11
Germania (marchi)	123	24
Austria (corone)	105	—
Pietroburgo (rubli)	265	65
Rumania (lei)	98	97
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	72

Borsa di Milano 1 Settemb.

Rend. It. 5 0/0	102.42
Id. fine mese	102.70
Id. It. 4 ½ %	102.50
Id. 3 1/2 0/0	101.15
Id. 3 %	73.—
Banca d'It.	1068.—
Id. Generale	36.—
Commerciale	777.—
Credito Ital.	592.—
Fer. Merid.	698.—
Mediterranee	488.—
Francia	99.92
Svizzera	99.90
Londra	25.12
Germania	123 30
Nav. Gener.	424.—
Fon. B. Ital.	51 .25
Raff. Zuc.	317.—
Lanif. Rossi	1532.—
Id. Cantoni	532.—
Costr. Ven.	123 —
Obb. Mer.	355.76
Id. n. 3 0/0	356.75
Cot. Venez.	276.50
Acc. Terni	1887.—

Chiusura di Parigi 1 Settemb.

Serbia 4 %	—.—
Argentina 1900	—.—
» 1896	78.10
Brasil. 5 0/0	90.20
» 4 0/0	77.45
Sosnovice	1770.—
Rio Tinto	1234.—
Crédit Lyonn.	1123.—
Metropolitaine	691.—
Thomson Hous.	627.—
Saragosse	328.—
Nord Espagne	2 3.—
Andalouse	166.—
Chartered	69.—
De Beers	513.—
Eastrand	188.—
Goldfields	168.—
Geduld	167.—
Rand Mines	255.—
Roodepoort	64.—
Village	194.—
Cape Copper	7.—
Robinson	257.—
Tharsis	106.—
Transvaal	112.—

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

Grande Deposito BICICLETTE

GROSSISTA

in Macchine da cucire e ricamo

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali — Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. — Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti.

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE

fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Fabbrica aste d'orate — Fabb. metri snodati ed in asta

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La Polvere Rosea

a base di china

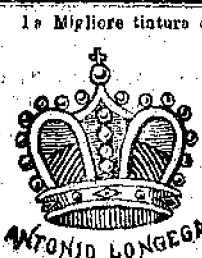
per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Cararini di Bologna, rinforza e preserva denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumeria

Antonio Longega

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di *ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.*

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno e nero perfetti.* La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la Bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine

R. Farmacia Zarri - Bologna

ENRICO VIGNOLI, Successore

Specialità della Ditta

Vermouth ed Elixir Noce Vomica

con le dilatazioni di stomaco e dispepsie, ecc.

Lire 2 la bottiglia - Per posta aggiungere Lire 1

Scatola Popolare

50 fogli e **50** buste

Cent. **50** Cent.

Specialità delle Cartolerie

Marco Bardusco

UDINE